



RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2019
Relazione redatta ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n. 18.

Il giorno 25 marzo 2020 alle ore 15.00, in modalità telematica, in forza del D.L. 17 marzo 2020, n. 18, G.U. 17.03.2020 (artt. 87, 106, 107) e succ. mod. e int., il revisore contabile ha esaminato il progetto di bilancio consuntivo al 31.12.2019, così come approvato dal Consiglio Direttivo del Collegio dei Geometri di Latina in pari data, con la collaborazione della Dott.ssa Elena Irina Lazar, responsabile amministrativa del Collegio, del Presidente Dott. Geom. Sandro Mascitti e del Tesoriere Geom. Domenico Pietricola. La riunione si svolta in collegamento audio e video, senza inconvenienti tecnici, attuando la condivisione dei documenti con i normali pacchetti hardware e software disponibili sui computer all'indirizzo skype: bernadino.quattrociocchi1@uniroma1.it.

Gli esiti di tale attività confluiranno nella relazione di revisione che, ai sensi dell'art.29 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Collegio Provinciale dei Geometri di Latina, approvato con Delibera Consiliare n.12 del 26.11.2003, e dovrà essere disponibile presso la sede del Collegio almeno sette giorni prima della data di convocazione dell'Assemblea che approva il bilancio consuntivo al 31.12.2019.

E' stato esaminato il bilancio d'esercizio al 31/12/2019, unitamente agli altri allegati del rendiconto generale, così come previsto dall'art. 29 (Rendiconto di gestione) del Regolamento contabile di cui sopra.

I documenti esaminati in dettaglio sono stati:

- a) stato patrimoniale;
- b) conto economico;
- c) prospetto di concordanza;
- d) rendiconto finanziario;
- e) situazione di cassa;
- f) situazione amministrativa;
- g) nota integrativa;
- h) relazione sulla gestione del Presidente del Collegio dei Geometri;
- i) relazione del tesoriere;

È stata posta attenzione ai criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio d'esercizio al fine di verificare l'integrità del patrimonio dell'Ente e che gli stessi criteri non fossero mutati nel corso dell'anno 2019.

Nell'esaminare i documenti di bilancio, il Revisore ha provveduto ad effettuare le verifiche su alcuni fatti gestionali ritenuti più significativi e rilevanti, tra i quali si segnalano:

- a) lo stato della riscossione delle quote associative pregresse, messo in atto negli anni passati, anche attraverso azioni legali;
- b) l'ammontare dei debiti nei confronti del sistema bancario ed altri;
- c) il regolare pagamento delle imposte e degli oneri previdenziali;
- d) l'ammontare dei residui attivi e passivi.

A conclusione degli accertamenti il revisore ha predisposto la seguente relazione, di seguito riportata, da sottoporre all'Assemblea degli iscritti al Collegio dei Geometri di Latina, nei termini di legge, così come previsto dal Regolamento contabile.



RELAZIONE DI REVISIONE AL BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2018

Relazione redatta ai sensi dell'art.14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Signori Associati,

il bilancio chiuso al 31.12.2019 è stato redatto in conformità ai principi statuiti dal Regolamento Contabile emanato dal Consiglio Nazionale dei Geometri e redatto secondo gli schemi che lo stesso Regolamento prevede. Il bilancio è stato redatto, inoltre, così come prevede lo stesso Regolamento, secondo i principi contabili stabiliti dal codice civile e segnatamente dagli artt. 2423 e 2423-bis.

La revisione è stata svolta applicando i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili con lo scopo di verificare la corretta rilevazione contabile degli accadimenti gestionali e l'esatta determinazione del risultato di gestione.

Si precisa che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete al Consiglio Direttivo del Collegio Direttivo dei Geometri di Latina. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio d'esercizio e basato sulla revisione legale, così come la valutazione della coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio, come richiesto dall'art.14, comma2, lettera e) del D.Lgs.39/2010.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presenti a fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da me redatta per il bilancio consuntivo dell'anno precedente.

Comunico a tutti gli iscritti che, ai fini dell'attività di revisione, nel corso dell'anno ho partecipato alle riunioni del Consiglio Direttivo, sebbene non tutte, così come previsto dal Regolamento Contabile e verificato la corretta tenuta della contabilità; inoltre, ho rilasciato, a titolo non oneroso, un parere in data 8 luglio 2019 a seguito della richiesta del Consiglio Direttivo, circa la risoluzione transattiva di un contenzioso civile.

Tutte le valutazioni e le indicazioni delle poste di bilancio sono state ispirate, in generale, ai principi di:

a) chiarezza; b) verità; c) legalità.

I documenti da me esaminati per la revisione legale sono stati:

- j) stato patrimoniale;
- k) conto economico;
- l) prospetto di concordanza;
- m) rendiconto finanziario;
- n) situazione di cassa;
- o) situazione amministrativa;
- p) nota integrativa;
- q) relazione sulla gestione del Presidente del Collegio dei Geometri;
- r) relazione del tesoriere;

Per quanto concerne i criteri di valutazione, questi sono stati descritti nella nota integrativa del bilancio e sono stati ispirati al Regolamento Contabile ed ai principi di legge in materia di valutazioni di bilancio. Tali principi non sono cambiati per l'anno 2019; in caso di deroga, la stessa è stata sempre menzionata e motivata nella nota integrativa.

Con lo scopo di poter esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio e sulla sua idoneità a rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica dell'esercizio, sono stati esaminati i seguenti documenti:

- 1) rendiconto finanziario;
- 2) stato patrimoniale;
- 3) conto economico.

Le tabelle sottostanti sintetizzano i principali valori finanziari, patrimoniali ed economici dell'anno 2019.



VALORI FINANZIARI: ENTRATE

Tabella 1 - Rendiconto finanziario 2019: flusso delle entrate

Voce (valori in euro)	Previsioni 2019			Somme accertate 2019		
	Iniziali	variazioni	definitive	riscosse	da riscuotere	totali
Titolo I: Totale entrate correnti	282.500,00	8.200,00	290.700,00	209.672,00	61.523,14	271.195,14
Titolo II: Totale entrate in conto capitale	1.600,00	-	1.600,00	-	-	-
Titolo III: totale partite di giro	62.000,00	-	62.000,00	28.659,91	232,09	28.892,00
TOTALE ENTRATE	346.100,00	8.200,00	354.300,00	238.331,91	61.755,23	300.087,14

VALORI FINANZIARI: USCITE

Tabella 2 - Rendiconto finanziario 2019: flusso delle uscite

Voce (valori in euro)	Previsioni 2019			Somme impegnate 2019		
	Iniziali	variazioni	definitive	pagate	da pagare	totali
Titolo I: Totale uscite correnti	270.700,00	8.200,00	278.900,00	190.856,17	40.837,11	231.693,28
Titolo II: Totale uscite in conto capitale	13.400,00	-	13.400,00	3.663,48	-	3.663,48
Titolo III: totale partite di giro	62.000,00	-	62.000,00	22.944,62	5.947,38	28.892,00
TOTALE USCITE	346.100,00	8.200,00	354.300,00	217.464,27	46.784,49	264.248,76

VALORI PATRIMONIALI

Tabella 3 – Stato patrimoniale: attivo

Voce (valori in euro)	31.12.2018	31.12.2019	variazioni
totale immobilizzazioni	878.225,11	878.225,11	-
totale attivo circolante	449.966,35	449.016,38	- 949,97
Totale attivo	1.328.191,46	1.377.241,49	+ 49.050,03

Tabella 4 – Stato patrimoniale: passivo

Voce (valori in euro)	31.12.2018	31.12.2019	variazioni
totale patrimonio netto	424.374,63	440.999,95	+ 16.625,32
totale fondi	861.237,22	886.588,28	+25.351,06
totale debiti	42.579,61	49.653,26	+ 7.073,65
Totale passivo	1.328.191,46	1.377.241,49	+ 49.050,03

VALORI ECONOMICI

Tabella 5 – Conto economico: valori consuntivi

Voce (valori in euro)	2018	2019	variazioni
totale valore della produzione	234.777,25	271.195,14	36.417,89
totale costi della produzione	-246.931,93	252.596,31	5.664,38
differenza tra valore della produzione e costi della produzione	-12.154,68	18.598,83	30.753,51
Proventi e oneri finanziari	-1.404,64	- 1.973,51	568,87
Proventi e oneri straordinari	-	-	-
Risultato ante imposte	-13.559,32	16.625,32	30.184,64
Avanzo/Disavanzo/Pareggio economico	-13.559,32	16.625,32	30.184,64



In merito ai criteri di valutazione del patrimonio del Collegio, si attesta che gli stessi non sono mutati rispetto al precedente esercizio, risultano conformi ai disposti civilistici (artt. 2423 e 2424) ed ai principi statuiti dal Regolamento Contabile emanato dal Consiglio Nazionale dei Geometri.

In particolare, al 31.12.2019, sotto il profilo finanziario si evidenzia, al 31.12.2019, un avanzo (vincolato) pari ad Euro 39.650,68, il quale, sommato all'importo disponibile di Euro 368.587,44, determinano un Risultato finale di Amministrazione pari ad Euro 408.238,12; il trend di tale risultato, in crescita ormai da qualche anno, rafforza la gestione finanziaria dell'Ente.

L'analisi della gestione patrimoniale dell'Ente evidenzia che nel 2018 i componenti patrimoniali sono diminuiti di € 15.838,01 rispetto allo scorso esercizio. Circa le attività patrimoniali, tale valore è stato determinato dalla riduzione delle attività correnti, diminuite di € 17.172,21 nel confronto con il 2017, rispetto alle quali si segnala un lieve incremento delle immobilizzazioni per € 1.334,20. Tra le attività correnti, si evidenzia una riduzione dei residui attivi (-€ 14.071,62 vs il 2017), tra i quali i "crediti verso iscritti" hanno evidenziato una maggiore diminuzione rispetto ai "crediti diversi" (rispettivamente pari a -€ 11.067,55 e -€ 3.004,07 nel confronto con l'esercizio precedente). Dal lato delle disponibilità finanziarie, la diminuzione è stata di € 3.100,59, attestandosi a € 28.692,83: le giacenze di cassa ammontano a € 476,59 mentre quelle bancarie, relative ai rapporti di conto corrente intrattenuti con la Cassa Rurale ed Artigiana dell'Agro Pontino, Poste Italiane S.p.A. e Banca Monte dei Paschi di Siena a € 28.216,24.

Dal lato delle passività patrimoniali, l'ammontare dei debiti vantati dal Collegio si è attestato nel 2018 a € 42.579,61, diminuiti di € 27.287,49 rispetto all'anno precedente. Analizzando il *trend* delle singole voci dei debiti, la diminuzione maggiore ha interessato i "debiti diversi" (-€ 17.730,87 vs il 2017), attestatisi a € 5.875,83, oltre ai "debiti verso i fornitori" (-€ 9.362,72 vs il 2017), attestatisi a € 1.451,31; gli unici debiti aumentati sono stati i "debiti verso il Consiglio Nazionale" (+ € 672,00 vs il 2017), attestatisi a € 22.632,00.

In merito agli accantonamenti effettuati nel 2018, si evidenzia l'incremento degli stanziamenti ai "fondi ammortamento" per un importo totale di € 13.834,98, alimentati dalle quote di ammortamento relative ai beni durevoli impiegati nell'attività istituzionale. A tali stanziamenti si aggiunge anche l'accantonamento al "fondo svalutazione crediti", la cui consistenza è stata pari a € 134.201,63, incrementata di € 4.528,44 rispetto all'anno 2017 e che rappresenta una strategia prudentiale grazie alla quale l'Ente prevede di coprire eventuali perdite che potrebbero derivare, in via eccezionale, dalla mancata riscossione dei crediti. In ultima analisi, per il fondo TFR si evidenzia una giacenza di € 34.987,00, grazie agli ulteriori accantonamenti di € 6.645,38, relativi alle quote maturate nei confronti dei tre dipendenti del Collegio.

Sotto il profilo patrimoniale – come evidenziato dal prospetto a sezioni contrapposte dello Stato Patrimoniale - si rileva che:

- Risultano immobilizzazioni tecniche per Euro 878.225,11, di equo valore rispetto al precedente esercizio.
- Le immobilizzazioni materiali sono state imputate al costo di acquisto, al lordo degli oneri accessori di diretta imputazione e degli eventuali altri oneri sostenuti dal Collegio, oltre a costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene, per complessivi Euro 173.192,37, a fronte di un valore iscritto al 31.12.2018 pari a Euro 186.176,52.
- Non risultano iscritte immobilizzazioni finanziarie.

Il saldo delle immobilizzazioni è, dunque, da imputare alle movimentazioni inerenti le immobilizzazioni materiali.

- I crediti sono stati iscritti al presunto valore di realizzo, per Euro 317.152,19. In merito, si riporta il quadro sinottico, redatto in conformità all'art. 2427 c.c..



CREDITI F.DO CONSORTILE	2018 (€)	2019 (€)	Diff. 2018/2019 (€)
Crediti pregressi per quote associative	226.422	249.156	22.734
Crediti verso terzi	194.851	208.633	13.782
F.do svalutazione crediti	- 134.202	- 140.431	6.229

Dall'esame delle precedenti tabelle, appare evidente un aumento generalizzato dei crediti, sebbene stimati, nella loro totalità, come "esigibili entro l'esercizio successivo". Ad ogni modo, si rileva una situazione creditoria di entità ancora rilevante per il Collegio Geometri di Latina.

- Le disponibilità liquide inerenti conti bancari ed i saldi attivi dei depositi, ammontano ad Euro 41.433,65
- . Rispetto al precedente esercizio, si registra un incremento del saldo delle Disponibilità Liquide pari ad Euro 12.740,82.
- I debiti sono stati iscritti complessivamente al loro valore nominale, corrispondente al presumibile valore di estinzione, per Euro 49.653,26, e risultano nel loro complesso esigibili entro il successivo esercizio. Le variazioni registrate rispetto al precedente esercizio sono, nella quasi totalità, da imputare a Residui Passivi, *rectius* a spese già impegnate poiché di competenza dell'anno, ma pagabili entro l'esercizio successivo.
- I ricavi sono stati iscritti in bilancio al momento della conclusione degli stessi.
- I costi della produzione sono imputati in base al principio della competenza economica.

Per quanto verificato e analizzato, a giudizio del sottoscritto, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del COLLEGIO PROVINCIALE GEOMETRI E GEOMETRI LAUREATI DI LATINA al 31/12/2019 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme civilistiche che ne disciplinano i criteri di redazione ed ai principi statuiti dal Regolamento Contabile emanato dal Consiglio Nazionale dei Geometri (per quanto applicabile).

Previo un esame particolareggiato del consuntivo stesso, ed un esame a campione dei documenti di entrata e di uscita, ed alla luce altresì dei controlli effettuati nei quali non è stata rilevata alcuna irregolarità degna di menzione, il sottoscritto revisore può ragionevolmente affermare che non sono emerse irregolarità sostanziali degne di essere portate all'attenzione

Pertanto, esprimo parere positivo anche sulla relazione della gestione che, a mio avviso, è coerente con il bilancio d'esercizio.

Alla luce di tali considerazioni, non dovendo segnalare fatti significativi avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, salvo quelli noti all'opinione pubblica per l'emergenza COVID-19, si invitano i Signori Geometri a votare l'approvazione del bilancio d'esercizio del Collegio dei Geometri al 31.12.2019.

Latina, lì 31 marzo 2020

f.to Il Revisore Contabile
Prof. Bernardino Quattrococchi